

Siracusa. Pistola calibro 9 e cartucce in casa, arrestato 57enne

Aveva in casa una pistola semi automatica calibro 9 priva di matricola, munita di caricatore con 20 cartucce. Arrestato dagli uomini della Squadra Mobile Carmelo Amenta, 57 anni. E' accusato di detenzione di arma clandestina. Gli investigatori della Squadra Mobile, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, hanno effettuato una perquisizione domiciliare a casa dell'uomo, arrivando al rinvenimento. Amenta è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. "I sabati del Compost Giugno/Luglio", al vivaio comunale la consegna delle compostiere domestiche

Proseguono le iniziative nell'ambito del programma "Compostiamoci Bene". Nuovi appuntamenti il 23 e 30 giugno e il 7 e 14 luglio , dalle 16.00. Dopo il successo dell'iniziativa "Compost[M]aggio", l'Associazione Rifiuti Zero Siracusa, in collaborazione con il Comune di Siracusa e IGM Rifiuti Industriali, organizza "I sabati del Compost Giugno/Luglio " all'interno del programma "Compostiamoci Bene". Gli eventi si svolgeranno presso il vivaio comunale di Siracusa, in via di Villa Ortisi, 56 nei sabati del 23 e 30 giugno e del 7 e 14 luglio dalle ore 16.00 alle ore 19.00. Durante le

manifestazioni verranno distribuite le compostiere domestiche a chi ha effettuato regolare richiesta presso l'Ufficio Ambiente del Comune o durante il mese di Maggio presso il Vivaio Comunale. Sarà possibile continuare a fare domanda per avere la compostiera domestica. Durante i sabati, inoltre, si daranno informazioni sul compostaggio, saranno effettuati corsi, ci saranno degustazioni tipiche, laboratori per bambini e laboratori sulla sostenibilità.

Siracusa. Manutenzione straordinaria degli edifici scolastici: pubblicata la circolare che stanZIA i fondi

Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana la circolare con la quale trova attuazione la Legge di Stabilità regionale voluta dal Parlamento Siciliano. Lo comunica Vincenzo Vinciullo.

Sono previsti 849 mila euro per il 2018, 738 mila euro per il 2019 e 736 mila euro per il 2020.

Ora, la responsabilità passa ai Comuni e alle ex Province che dovranno far pervenire le domande con cui si dovrà attestare il carattere d'urgenza dell'intervento e l'impossibilità di reperire risorse proprie. L'importo massimo è di 50.000 euro.

Nel caso l'importo dei lavori risultasse superiore al limite di 50.000 il Responsabile del procedimento dovrà prevedere l'autorizzazione ad eseguire le opere con l'impegno a garantire l'eccedenza con fondi del bilancio dell'Ente stesso.

“Una risposta positiva per il territorio-conclude Vinciullo- e soprattutto per la sicurezza dei nostri figli e dei nostri

docenti, oltre che per il personale tutto che lavora nelle scuole”.

Siracusa. Catasto incendi, diffida di Natura Sicula ai Comuni della provincia: solo Ferla in regola

Una diffida ai Comuni della provincia di Siracusa inadempienti, affinché si dotino, come previsto dalla legge, del Catasto Incendi. Una missiva indirizzata a 20 primi cittadini. L'unico Comune in regola risulterebbe essere, infatti, Ferla. L'ha inviata l'associazione Natura Sicula, guidata da Fabio Morreale, alla luce dell'emergenza incendi che anche quest'anno, come ogni estate, sembra essersi già presentata. “Da giugno a settembre 2017- spiega Morreale- l'impressionante sequenza di incendi ha bruciato in Italia 130 mila ettari di superficie. Per la provincia di Siracusa i dati sono altrettanto gravi: solo a giugno 2017 sono stati bruciati 650 ettari di aree protette, di cui 500 a Pantalica e 150 a Cavagrande del Cassibile. Danni incalcolabili alla fauna, alla flora, alla stabilità dei terreni, all'aria, agli ecosistemi. E all'uomo stesso”. Dai numeri della scorsa estate, Natura Sicula passa al presente.

“Per evitare speculazioni legate alla caccia, al pascolo, all'edilizia e ad altro, esiste la Legge 352 del 2000 -ricorda Morreale- “Legge quadro in materia di incendi boschivi”. Volendo

sintetizzare, l'articolo 10 stabilisce il divieto per 15 anni di modificare la destinazione d'uso del terreno, per 10 anni

di edificare con nuove concessioni, per 5 anni di esercitare caccia e pastorizia, e di fare interventi di rimboschimento e di ingegneria ambientale. L'applicabilità di tali vincoli è legata all'esistenza del Catasto incendi, cioè di un elenco con planimetria delle particelle attraversate dal fuoco. Ogni Comune, pertanto, deve predisporre il proprio Catasto incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale, entro novanta giorni dalla data di approvazione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi". Si tratta di censimenti da aggiornare anno per anno, affiggendoli all'Albo Pretorio di ogni singolo Comune per 30 giorni. Durante tale periodo è prevista la possibilità, per i cittadini interessati, di presentare ricorso contro l'apposizione del vincolo. Trascorso tale periodo senza che siano state sollevate obiezioni, il vincolo risulta attivo a tutti gli effetti. La diffida è indirizzata ai sindaci delle amministrazioni inadempienti. "In mancanza di riscontro, trascorsi inutilmente 30 giorni dal ricevimento della

presente diffida, l'associazione si riserva di promuovere le opportune azioni legali

avverso il silenzio-inadempimento delle Amministrazioni diffidate, a tutela dell'interesse collettivo alla salvaguardia del patrimonio boschivo e della salute dei cittadini".

Siracusa. Ford Kuga in fiamme in via Montorsoli, l'incendio

è doloso: indaga la polizia

Ford Kuga in fiamme nella notte in via Montorsoli. L'incendio è divampato nella notte. Nessun dubbio sull'origine dolosa dell'auto. Sul posto, i vigili del fuoco per le operazioni di spegnimento, al termine delle quali è risultato evidente il dato, da cui la polizia parte per le indagini. Insieme ai pompieri è intervenuta anche una pattuglia delle Volanti.

(Foto: repertorio, dal web)

Case popolari di Francofonte, oltre 282 mila euro dalla Dipartimento Infrastrutture

Con Decreto del Servizio 5 del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti, sono stati liquidati 282.761,00 euro in favore dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa, per i lavori di recupero e razionalizzazione, terzo e quarto sal, stato avanzamento lavori, delle case popolari di contrada S. Antonio – Gruppo 30 alloggi a Francofonte. Lo comunica Vincenzo Vinciullo.

“Ricordo -dice -che, proprio per agevolare la concessione del finanziamento, avevo presentato l'interrogazione parlamentare n.3803 del 20 aprile 2016.

A seguito della mia interrogazione, si sono risolte le incomprensioni che erano sorte fra il Ministero delle Infrastrutture e la Regione Siciliana e la successiva risposta positiva pervenuta dal Direttore Generale del Dipartimento per le Infrastrutture del Ministero delle Infrastrutture, ha sbloccato tutte le risorse destinate alle case popolari della

Sicilia e, in modo particolare, della provincia di Siracusa, che è stata quella che maggiormente ha beneficiato della mia attività parlamentare e dei finanziamenti previsti dalla Legge Lupi.

Gli occupanti degli alloggi popolari di Francofonte-conclude- adesso potranno abitare in case più sicure e idonee alle esigenze di cui necessitano”.

Pachino. Cani e animali domestici, nuove regole per condurli nei luoghi pubblici: multe fino a 500 euro

Nuova ordinanza del sindaco Roberto Bruno per disciplinare la conduzione di animali domestici nei luoghi pubblici. Regole che prevedono la detenzione di strumenti di raccolta delle deiezioni, la custodia, la condotta e le sanzioni relative per chi trasgredisce. Multe da 28 a 500 euro. «Una disciplina chiara per la conduzione dei cani e degli animali domestici e più controlli per verificarne il rispetto». È l'assessore al Welfare e alla Sanità, Santina Baglivo ad annunciare l'ordinanza a firma del sindaco, Roberto Bruno, che regola la conduzione degli animali domestici nei luoghi pubblici.«Questa ordinanza – ha dichiarato l'assessore Baglivo – è una risposta concreta ai disagi provocati dalla conduzione indisciplinata di cani nei luoghi pubblici ed in aree pubbliche, con gravi ripercussioni sulle condizioni igienico-sanitarie che di fatto pregiudicano la fruibilità delle aree stesse». «Esiste un disagio – ha detto il sindaco, Roberto Bruno – determinato sia dalla noncuranza, con la quale, sovente, le deiezioni canine

vengono abbandonate in strade, marciapiedi, piazzette, aiuole o nel verde pubblico. Con questa regolamentazione stiamo cercando di porre un argine al fenomeno, responsabilizzando i cittadini a farsi carico di evitare che i loro animali depongano escrementi sul suolo pubblico e, nel caso in cui tale circostanza si verifichi ugualmente, debbano provvedere personalmente, attrezzandosi per rimuovere tempestivamente gli escrementi, ripristinando lo stato dei luoghi a tutela del decoro e della salute pubblica».

Siracusa. Baratto Amministrativo, chi non paga i tributi pulirà le spiagge e pitturerà le ringhiere di Ortigia

Saranno impiegati nella pulizia delle spiagge, nella pitturazione delle ringhiere di Ortigia, nell'abbattimento delle barriere architettoniche e per le scuole della città i cittadini che rientreranno nell'ambito del Baratto amministrativo, la misura che consente di "barattare", essendo in possesso di specifici requisiti, tributi locali con lavoro di pubblica utilità. La giunta comunale, il 30 maggio scorso, ha approvato il verbale redatto dal settore, con cui si avanza anche una previsione della spesa prevista per quest'anno. Si tratta di circa 25 mila euro a fronte del tetto massimo fissato in 30 mila euro, che serviranno per ripulire circa 10.000 metri quadrati di spiagge e per ridipingere le ringhiere del lungomare di Ortigia. In ambito di abbattimento

delle barriere architettoniche, in sostanza i lavori affidati ai cittadini impiegati nel Baratto Amministrativo, consisteranno nella realizzazione di 50 scivole.

(Foto: repertorio, dal web)

Siracusa. Auto a fuoco in via Monti, danneggiati anche i pannelli di un esercizio commerciale

Auto a fuoco nella notte in via Luigi Monti. All'1,50 le fiamme hanno avvolto un'Audi Q3 parcheggiata nei pressi di un esercizio commerciale, i cui pannelli in plexiglass sono stati danneggiati dal rogo. Sul posto, i vigili del fuoco per le operazioni di spegnimento e gli uomini delle Volanti. Indaga la polizia.

Crisi idrica, il Comune di Melilli corre ai ripari e punta sulla realizzazione di

nuovi pozzi

Misure per contrastare la crisi idrica. Le ha messe in atto il Comune di Melilli, differenziando l'azione nelle diverse aree di competenza dell'amministrazione retta dal sindaco Peppe Carta. Proprio il primo cittadino ha illustrato una serie di dati e di conseguenti decisioni assunte visto che la falda idrica in Sicilia si è, anno dopo anno, sensibilmente abbassata. Per Melilli il problema riguarda l'impoverimento della sorgente di Pizzaratti, già da qualche settimana evidente. Il dirigente delle Nuove Opere ha conferito ad un geologo l'incarico di ricerca e fattibilità di un nuovo pozzo, da escavare nella zona di contrada Malaterra, sito ritenuto più idoneo perchè vicino alla linea principale che fornisce l'acqua di Pizzaratti al nuovo serbatoio e adiacente ad una possibile fornitura Enel. A Villasmundo è stato eseguito lo studio geologico per la costruzione di un nuovo pozzo in c.da Corvo, progetto già consegnato e inviato al Genio Civile e alla Sovrintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali per i pareri di rito, spesa già prevista nel bilancio 2018 attingendo ad un mutuo dalla cassa depositi e prestiti per mezzo milione di euro. Infine Città Giardino. Anche in questo caso un geologo si sta occupando di uno studio per la fattibilità di un nuovo pozzo, mentre un ingegnere lo sta progettando. I costi saranno finanziati dalla raffineria Isab. La fonte di approvvigionamento di Pizzaratti nei primi anni (2002/2003) aveva una portata di 70 litri al secondo, scesa oggi a 30 litri al secondo. A questa fonte, nel 2005, sono stati aggiunti due pozzi trivellati all'interno del perimetro di Pizzaratti, dai quali allo stato attuale si emungono circa 20 lt di acqua al secondo, per cui oggi abbiamo una disponibilità totale di appena 40/50 litri al secondo, che non riescono a sopperire il fabbisogno di Melilli centro e Contrade sparse stimato in circa 65/70 litri al secondo. Con il piano di ricerca di nuove fonti di approvvigionamento, l'amministrazione comunale ritiene di poter risolvere, anche

per il futuro, il rischio siccità.

“Ricordiamo-conclude il sindaco Carta- che l’acqua pubblica deve essere utilizzata solo ed esclusivamente per l’uso umano senza possibilità di utilizzarla per ortaggi, piscine e similari.

Si precisa che l’interruzione della fornitura idrica nelle Contrade sparse, in caso di carenza idrica, è prevista dal regolamento comunale che assegna la priorità alla zona urbana. Nel contempo, è stato messo in atto, tramite la Polizia Municipale e la stazione dei Carabinieri, un controllo finalizzato alla repressione dell’uso spropositato del bene ed eventuali allacci abusivi esistenti nelle contrade sparse”.